



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale

Rassegna Stampa



RASSEGNA N. 16 - ANNO 2020

Settimana da sabato 18 aprile a venerdì 24 aprile 2020



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 12
SCUOLE	DA PAG. 13	A PAG. 15
VARIE	DA PAG. 16	A PAG. 16

AMMINISTRAZIONE

PROTEZIONE CIVILE

Sono i volontari che in questo periodo di emergenza si sono uniti Donate delle piantine agli anziani

VIGLIANO BIELLESE (pom) Giovani, generosi e disponibili: sono i volontari che in questo periodo di emergenza si sono uniti alla Protezione Civile di Vigliano Biellese. Collaborano nel recapito ai soggetti fragili dei pasti pronti, preparati nel centro cottura comunale, sbrigano piccole pratiche per conto degli anziani, li supportano nella spesa settimanale. Per Pasqua, alle signore anziane del paese, che vivono da sole, hanno consegnato una piantina fiorita.

«Un piccolo segno della vita che si rinnova, in un momento così difficile per tutti, ed in particolare per chi vive solo e deve rispettare l'isolamento imposto dalle norme vigenti - spiega il sindaco **Cristina Vazzoler** -. Un piccolo segno augurale, da parte dell'amministrazione comunale, giunto tanto inaspettato quanto gradito, insieme al saluto ed al sorriso di questi attivi ed infaticabili volontari».



Il gruppo dei giovani della Protezione civile di Vigliano Biellese

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 18 aprile 2020

VIGLIANO Sostegno dei commercianti

Buoni spesa recapitati con sconti del 10%

VIGLIANO Ecco l'elenco aggiornato degli esercizi presso cui è possibile spendere i buoni spesa alimentare assegnati dal Comune di Vigliano e già recapitati ai diretti interessati a

cura dei consiglieri comunali e dei referenti delle associazioni di volontariato già attivi sul fronte della solidarietà alimentare.

Si tratta di: Bennet Centro Commerciale "Vigliano", Via della Tollegna. Crai Presto Fresco, via Florindo Comotto, 1 che si impegna ad applicare, sul totale scontrino, uno sconto del 10% (esclusi i prodotti in

promozione). Gross Iper, via Milano, 4 che si impegna ad incrementare del 10% il valore del buono. Lidl di via Libertà, 1 che si impegna ad incrementare del 10% il valore del buono. MD Market, via Milano, 222/224, si impegna ad incrementare del 10% il valore del buono.

Eco di Biella

Lunedì 20 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

Dalla Regione 1500 mascherine per le Polizie Locali di 20 comuni biellesi

La consegna dei dispositivi a cura dei volontari del Coordinamento Territoriale di Protezione Civile



Sono state recapitate in mattinata e proseguiranno per tutto il giorno le consegne delle 1500 mascherine alle Polizie Locali dei 20 comuni biellesi che ne hanno fatto richiesta. Anche questa volta, come nel caso dei dipendenti comunali, i dispositivi sono stati distribuiti alle amministrazioni comunali dai volontari del Coordinamento Territoriale di Protezione Civile. Le mascherine, anche in questo caso, sono state acquistate dalla Regione Piemonte.

Ecco l'elenco dei comuni che le riceveranno: Biella, Cossato, Dorzano, Massazza, Masserano, Netro, Tollegno, Andorno, Campiglia, Cavaglià, Lessona, Occhieppo Superiore, Salussola, Sandigliano, Gaglianico, Candelo, Occhieppo Inferiore, Valdilana, Vigliano e Viverone.

Newsbiella.it

Lunedì 20 aprile 2020

VIGLIANO

Nuovo sito associato all'App

Il portale istituzionale è legato a "Lamiacittà" per smartphone

■ Da qualche giorno è on-line il nuovo sito istituzionale del Comune di Vigliano Biellese. Il sito è realizzato secondo le linee guida di accessibilità e design per i siti web della pubblica amministrazione, redatte dall'Agenzia per l'Italia Digitale, con l'obiettivo di definire standard web di utilizzabilità e design condivisi da tutte le amministrazioni.

La grafica applica i criteri del "responsive web design", ovvero è in grado di adattarsi graficamente in modo automatico ed ottimale ai di-



versi dispositivi con cui viene visualizzato, siano essi computer, tablet o smartphone.

Spiega il sindaco Cristina Vazzoler: «La facilità di consultazione e l'immediata reperibilità

delle informazioni diventano ancora più determinanti nella fase emergenziale che stiamo vivendo e vengono incontro all'esigenza della cittadinanza di tenersi costantemente aggiornata e di ricevere le comunicazioni e notizie, restando al proprio domicilio».

Dal comune informano che è attiva l'app "Lamiacittà", legata al sito web comunale.

Conclude Vazzoler: «Ampliare e potenziare la comunicazione dell'attività istituzionale, consente di raggiungere un numero sempre più ampio di cittadini, come è preciso obiettivo dell'amministrazione comunale».

Vigliano

DOVE È POSSIBILE UTILIZZARE I BUONI SPESA ALIMENTARI

Sul sito internet del comune di Vigliano è presente l'elenco aggiornato degli esercizi in cui è possibile spendere i buoni spesa assegnati dal comune e già recapitati dai consiglieri comunali e dai referenti delle associazioni di volontariato già attivi sul fronte della solidarietà alimentare.

In particolare è possibile spenderli al supermercato Bennet (il numero di telefono è 015 828 5130), al supermercato Crai Presto Fresco in via Florindo Comotto, 1 (015 510296), da Lidl in via Libertà, 1 (che si impegna a incrementare del 10% il valore del buono), nel negozio MD Market in via Milano, 222/224 (015 510296).

Gli esercizi commerciali aderenti alla manifestazione di interesse invece della fattura elettronica emetteranno una nota di debito fuori campo Iva nei confronti del Comune di Vigliano Biellese con allegati i buoni ritirati.

Il Comune provvederà alla liquidazione delle note di debito nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Il Biellese

Martedì 21 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

25 Aprile, il messaggio del sindaco Vazzoler: “Sarà anomalo ma niente tristezza. Esponiamo il tricolore alle finestre”



Riceviamo e pubblichiamo:

“Sarà un 25 aprile anomalo, questo. Nessuna dimensione comunitaria, nessuna aggregazione in piazza. Ma il 25 aprile è e resta una grande festa, che tutti noi siamo chiamati a condividere, perché la libertà è una fondamentale e irrinunciabile conquista e la liberazione dalla dittatura nazifascista, che celebriamo ogni 25 aprile, è l’inizio di quella meravigliosa libertà di cui abbiamo goduto finora. Non lasciamoci sopraffare dalla tristezza di questo periodo di emergenza sanitaria, che sta incidendo così duramente nella nostra quotidianità.

Esponiamo il tricolore alle nostre finestre. Guardiamo avanti, al futuro che vogliamo e che dobbiamo impegnarci a costruire e a vivere, nel segno della nostra costituzione e del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza fra gli esseri umani e solidarietà della nostra Repubblica italiana, fondata sul lavoro. Contro le disuguaglianze, contro ogni forma di negazione della storia, per sostenere insieme i valori fondanti del nostro vivere civile: viva il 25 aprile, viva la Libertà”.

Newsbiella.it

Mercoledì 22 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

Italia senza rete per telefonia mobile. Uncem: "1.200 comuni con disservizi o assenza di segnale"

"Urgente una strategia statale. Per vincere i divari investimenti di Telco e coinvolgimento degli Enti locali". 28 i comuni biellesi coinvolti



Piedicavallo nella foto di repertorio

Da luglio a settembre 2019, Uncem ha ricevuto 1450 mail con le segnalazioni delle aree del Paese non coperte dal segnale di telefonia mobile, da parte di Sindaci, Amministratori locali e cittadini. Un'analisi partita dal basso che ha permesso all'Unione nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani di comporre un elenco con 1220 Comuni e relativi borghi, frazioni, strade, pezzi di territorio dove telefonare, mandare un messaggio, navigare in internet con il proprio smartphone è impossibile o quasi. La mappatura verrà riaggiornata tra sei mesi, perché è senz'altro parziale e potrà subire variazioni, anche migliorative.

"Abbiamo avuto un'alta adesione a questa campagna promossa da Uncem - spiega il Presidente nazionale, Marco Bussone - che vuole puntare a risolvere un problema che ormai riscontriamo da due decenni. E del quale abbiamo parlato con i vertici delle Compagnie di telefonia mobile, riscontrando positivo impegno e apertura. Un confronto che apprezzo molto. Eppure, oggi nelle aree montane e interne del Paese, telefonare è sempre più difficile. Non solo Alpi e Appennini. Sono moltissime le segnalazioni dalla Sardegna, dove la desertificazione e lo spopolamento si uniscono alla mancanza di servizi digitali".

Uncem è al lavoro da un decennio per ridurre il divario digitale tra aree urbane e rurali. Divario che mette in crisi pubblica amministrazione, il lavoro dei Comuni, centinaia di migliaia di cittadini, le imprese. E che sorprende i turisti, costretti a rincorrere il segnale. Solo grazie al recente Piano nazionale per la Banda ultralarga, con 3 miliardi di euro che verranno investiti in infrastrutture sino al 2021 sulle reti dati, si stanno facendo passi avanti.

Così grazie al piano per il 5G anche in 120 piccoli Comuni italiani, come previsto da AgCom a integrazione della copertura nelle aree urbane. Senza reti, 3G, 4G, wi.fi e altre, viene

favorito spopolamento e desertificazione commerciale: Uncem ha promosso campagne e continua a rilevare la difficoltà per gli esercizi commerciali nel fare scontrino elettronico e altre procedure con 'terminali connessi'. Manca la rete e il lavoro entra in crisi. Lontane le possibilità di fare 'telelavoro' ovvero telemedicina e teleassistenza, soluzioni alla residenzialità nei borghi italiani. I problemi strutturali sono forti.

"I due piani, Banda ultralarga e 5G, non si parlano - sottolinea Bussone - come non vi è un piano di investimenti per dotare il Paese di una buona copertura per la telefonia mobile. 5 milioni di italiani hanno difficoltà a telefonare, perché abitano o 'entrano' in zone senza copertura. 6 milioni di italiani invece hanno difficoltà a vedere i canali Rai e tutto il bouquet televisivo. Un'emergenza riguarda la montagna, ma anche Comuni di pianura e collina come emerge dalla tabella predisposta da Uncem sulla base delle segnalazioni. Riguarda il futuro dei territori, l'adeguatezza degli Enti locali, tutti noi che abitiamo e vogliamo continuare a vivere e fare impresa nelle zone montane del Paese. È una sfida aperta per chi vuole fare incoming turistico e rendere i borghi più smart".

Su telefonia, tv, trasmissione dati serve un piano nazionale congiunto, organico e fatto di investimenti oltre che visione, come sancito dalla vigente legge 158/2017 sui piccoli Comuni, della quale Uncem auspica immediata attuazione. L'Italia può guardare e prendere esempio ad altre esperienze vicine. In Svizzera, secondo gli ultimi dati, non esiste una grande divisione nell'esperienza mobile tra le varie regioni geografiche, suggerendo che la maggior parte degli utenti - indipendentemente dal fatto che si trovino in città o in montagna - trarranno benefici dalla diffusione della rete 5G.

"Ed è questo che dobbiamo costruire anche in Italia - evidenzia il Presidente Uncem - La mappatura che abbiamo realizzato ci dice che troppi pezzi di Paese sono scoperti, abbandonati. È una questione in primo luogo di pubblica sicurezza, non garantita. Intervengano politica e operatori privati delle telecomunicazioni". Con le tre principali Compagnie, oltre che con le loro associazioni di categoria, Uncem ha avviato un dialogo che dovrà portare a risolvere i problemi di copertura. Diverse e articolate le richieste Uncem: lo Stato deve obbligare gli operatori privati ad ampliare le aree coperte. La copertura oggi misurata sul 95 per cento della popolazione (o superiore), non considera infatti che il 5 per cento restante vive nel 15 per cento del territorio del Paese. Uncem è consapevole che il limite emissivo, tra i più contenuti in Europa, obbliga di fatto gli operatori a installare più impianti per coprire il territorio. Ma tutta l'Italia deve essere coperta.

In secondo luogo, AgCom deve permettere ai Comuni (o ai privati, imprese) che vogliono di acquistare ripetitori, installarli e inserirli sulla rete. E che ci possano essere impianti (Bts) mobili anche in base a picchi di flusso turistico. Uncem ritiene questo fronte vada urgentemente percorso, proprio come avvenuto per la banda ultralarga: valutato che in molte aree gli operatori privati non investono, Bruxelles ha autorizzato l'uso di fondi comunitari per il Piano nazionale Bul. Così - ed è il terzo punto sottoposto da Uncem al Governo e ai Parlamentari - deve essere per la telefonia mobile nella nuova programmazione 2021-2027: individuare sui Por Fesr delle Regioni (come già fatto dall'Emilia-Romagna) delle risorse economiche per i ripetitori telefonici.

"Si tratta di azioni che vorremmo Governo e Parlamentari condividessero con il sistema di Enti locali - precisa Bussone - La mappatura verrà aggiornata ogni sei mesi, ma a oggi è una solida e unica base per accorciare distanze, ridurre disuguaglianze, limitare sperequazioni territoriali. Le infrastrutture per rendere più moderno e digitale il Paese sono decisive per la competitività dei territori, tutti. La montagna le chiede con urgenza".

Tra i comuni biellesi sono compresi Pettinengo, Valdilana Sostegno, Curino, Masserano, Pralungo, Mongrando, Cossato, Ronco, Vigliano, Villanova, Andorno, Valdengo, Donato, Rosazza, Salussola, Biella Oropa, Graglia, Piatto, Pray, Ternengo, Magnano, Netro, Roppolo, Brusnengo, Caprile, Zubiena, Tavigliano e Ailoche.

Newsbiella.it

Mercoledì 22 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

Vigliano, assegnati oltre 40mila euro di buoni spesa. La giunta integra il fondo con altri 5mila euro

Inoltre, è stato pubblicato un nuovo avviso per i buoni spesa con fondi comunali. Le domande entro sabato 9 maggio.



Oltre 200 le richieste, 172 i nuclei familiari cui sono stati già corrisposti buoni spesa alimentare, in massima parte erogati entro la mattinata del sabato 11 aprile, in tempo per la spesa di Pasqua, per un totale di 40.500 euro circa, corrispondenti al budget assegnato dal governo. Oltre 1600 i buoni spesa alimentare che i cittadini possono spendere in 5 supermercati presenti sul territorio comunale.

Questi i numeri diffusi dal comune di Vigliano Biellese attraverso il proprio sito ufficiale. “Ogni giorno tuttavia, tramite la procedura on line disponibile sul sito, arrivano nuove domande, da parte di famiglie spesso in situazioni di grave fragilità: lavori saltuari o che dovevano iniziare proprio con la primavera, o legati a settori particolarmente colpiti dalle chiusure per l'emergenza sanitaria - si legge - La giunta ha così deciso di integrare con fondi comunali, per un importo pari a 5mila euro, il fondo per i buoni spesa alimentare. Si tratta di uno stanziamento complessivamente importante, che si aggiunge ai contributi che l'amministrazione ha destinato alla Conferenza San Vincenzo de' Paoli per il sostegno ai nuclei con maggiori difficoltà ed alle positive iniziative di “carrello solidale” che i supermercati MD e Penny hanno attivato a favore delle associazioni che già si occupano di solidarietà alimentare sul territorio e dell'emporio solidale della Parrocchia di Santa Maria Assunta”.

Inoltre, il 22 aprile scorso, la Giunta comunale ha stanziato 5mila euro per la solidarietà alimentare nell'emergenza sanitaria da Covid-19, integrando così le somme erogate dal Governo e già oggetto di erogazioni. “Unicamente per i soggetti che non abbiano già ricevuto assegnazioni nel corrente mese di aprile, è pertanto possibile presentare domanda per ottenere buoni spesa alimentari - spiega il Comune - La domanda può essere presentata entro e non oltre le 12 di sabato 9 maggio esclusivamente online sul sito. Per quanti non possano per qualunque ragione accedere ad internet, è possibile comunicare la propria situazione telefonicamente al numero 015512041, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. I buoni saranno erogati fino ad esaurimento della somma di 5mila euro”.

Newsbiella.it

Giovedì 23 aprile 2020

AMMINISTRAZIONE

VIGLIANO Un 25 aprile diverso **Il sindaco invita tutti ad esporre il tricolore**

VIGLIANO Il messaggio del sindaco, Cristina Vazzoler, per il 25 aprile: «Sarà un 25 aprile anomalo, questo. Nessuna dimensione comunitaria, nessuna aggregazione in piazza. Ma il 25 aprile è e resta una grande festa, che

tutti noi siamo chiamati a condividere, perché la libertà è una fondamentale e irrinunciabile conquista e la liberazione dalla dittatura nazifascista, che celebriamo ogni 25 aprile, è l'inizio di quella meravigliosa libertà di cui abbiamo goduto finora. Non lasciamoci sopraffare dalla tristezza di questo periodo di emergenza sanitaria, che sta incidendo così duramente nella nostra quotidianità. Esponiamo il tricolore alle nostre

finestre. Guardiamo avanti, al futuro che vogliamo e che dobbiamo impegnarci a costruire e a vivere, nel segno della nostra costituzione e del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza fra gli esseri umani e solidarietà della nostra Repubblica italiana, fondata sul lavoro. Contro le disuguaglianze, contro ogni forma di negazione della storia, per sostenere i valori fondanti del nostro vivere civile: viva il 25 aprile, viva la Libertà».

Eco di Biella

Giovedì 23 aprile 2020

Il sindaco per il 25 aprile

«ESPONIAMO IL TRICOLORE E GUARDIAMO AVANTI»



In vista di domani, festa della Liberazione, il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler ha inviato ai cittadini un messaggio che pubblichiamo: «Sarà un 25 aprile anomalo, questo. Nessuna dimensione comunitaria, nessuna aggregazione in piazza. Ma il 25 aprile è e resta una grande festa, che tutti noi siamo chiamati a condividere, perché la libertà è una fondamentale e irrinunciabile conquista e la liberazione dalla dittatura nazifascista, che celebriamo ogni 25 aprile, è l'inizio di quella meravigliosa libertà di cui abbiamo goduto finora. Non lasciamoci sopraffare dalla

tristezza di questo periodo di emergenza sanitaria, che sta incidendo così duramente nella nostra quotidianità. Esponiamo il tricolore alle nostre finestre. Guardiamo avanti, al futuro che vogliamo e che dobbiamo impegnarci a costruire e a vivere, nel segno della nostra costituzione e del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza fra gli esseri umani e solidarietà della nostra Repubblica italiana, fondata sul lavoro. Contro le disuguaglianze, contro ogni forma di negazione della storia, per sostenere i valori fondanti del nostro vivere civile: viva il 25 aprile, viva la Libertà».

Il Biellese

Venerdì 24 aprile 2020

Spesa: assegnati 40mila euro Dalla giunta pronti altri 5mila

L'assessore Ottino: «Non ci aspettavamo tante richieste. Abbiamo scelto di erogare tutto subito, troppi i colpiti»

Nell'assegnazione dei buoni spesa il comune di Vigliano non ha adottato strategie troppo parsimoniose. Non ha potuto: lo staff che ha curato la partita dei buoni alimentari si è trovato di fronte a così tante richieste e situazioni di indigenza che ha deciso di elargire subito 40.600 euro. Ovvero l'intera somma destinata dal governo ai buoni spesa per i Viglianesi. Dopo questa prima distribuzione, la giunta ha deciso di integrare il fondo con 5mila euro, per iniziare a far fronte a richieste ricevute da nuovi cittadini. Spiega Elena Ottino, assessore alle politiche sociali: «L'obiettivo dell'intervento era raggiungere le famiglie in estrema difficoltà, che non avevano uno stipendio o per cui la cassa integrazione non era ancora iniziata. Purtroppo abbiamo scoperto che tantissime famiglie sono state messe in difficoltà dall'emergenza: abbiamo ricevuto più di 200 richieste e, di queste, solo il 15% è già noto alle assistenti sociali del consorzio Cissabo. C'era evidentemente una fragilità pregressa che la crisi ha accentuato. Non ce lo aspettavamo». L'assessore Ottino spiega che lo staff è stato molto attento a valutare i singoli casi, pur rispettando la necessità di dare una risposta veloce. «L'accredito della somma governativa è stato fatto martedì 7 aprile, i buoni sono stati consegnati l'11 aprile, in tempo per Pasqua.

Questo è stato frutto di un intenso lavoro dei dipendenti, che ringrazio, e dei consiglieri comunali per la distribuzione nelle case». In totale sono più di 1600 i buoni spesa che i cittadini possono spendere in 5 supermercati: Bennet, Grossi, Crai Prestofresco, Lidl e MD. Ogni giorno tuttavia arrivano nuove domande, perciò la giunta ha deciso di integrare il fondo con 5mila euro. A questo stanziamento si aggiungono i contributi che l'amministrazione comunale ha destinato alla Conferenza San Vincenzo de' Paoli per il sostegno ai nuclei con maggiori difficoltà e le

iniziative del "carrello solidale" che i supermercati MD e Penny hanno attivato a favore delle associazioni che già si occupano di solidarietà alimentare sul territorio e dell'emporio solidale della Parrocchia di Santa Maria Assunta. Commenta Elena Ottino: «Il "carrello sospeso" sta funzionando. Nel frattempo per quanti ancora non abbiano fatto richiesta dei buoni spesa, possono presentare la domanda entro il 9 maggio». Occorre utilizzare il sito internet del Comune oppure telefonare allo 015 512041. «I buoni distribuiti coprono il fabbisogno di un



L'assessore alle politiche sociali Elena Ottino

«mese» conclude l'assessore. «Per maggio vedremo: speriamo ci sia un'altra erogazione del governo».

Il Biellese

Venerdì 24 aprile 2020

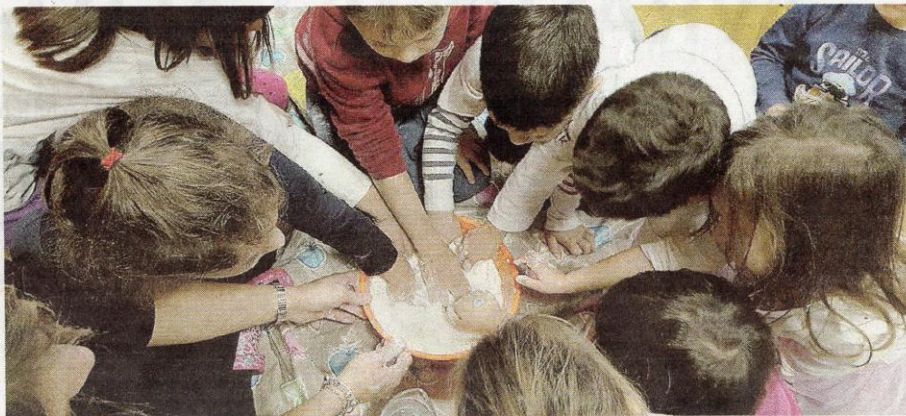
VIGLIANO La richiesta di 15 euro mensili non è stata però accettata da tutti. La lettera della presidente L'asilo chiede ai genitori un aiuto economico

BIELLA (ces) «Essendo un asilo privato e quindi senza aiuti economici pubblici abbiamo chiesto ai genitori un contributo di 15 euro mensili per sostenere l'istituzione. Ci spiace che qualcuno, una minoranza, abbia ritenuto questa richiesta illegittima».

Chiara Fontana è la presidente dell'Asilo infantile Silvia Rivetti Mazzucchetti di Vigliano frequentato da circa 70 bambini suddivisi in quattro classi. Com'è accaduto dappertutto, anche la secolare istituzione ha dovuto improvvisamente chiudere i battenti a causa dell'emergenza coronavirus. Non avendo, come detto, contributi pubblici, per consentire la ripresa dell'attività e garantire il posto di lavoro di maestre e addetti, è nata l'idea di richiedere alla famiglie un aiuto economico, certamente sostenibile, appunto i famosi 15 euro.

La maggioranza dei genitori ha messo mano al portafoglio senza alcun problema con alcuni che hanno addirittura pagato la retta mensile per intero (circa 110 euro) come se l'asilo fosse rimasto in attività, ma un gruppo invece, genitori di bambini concentrati in un'unica sezione, si è rifiutato.

Preso atto di quanto avvenuto, Chiara Fontana ha così scritto a tutti i genitori: «Innanzitutto vogliamo rivolgere un caloroso



ringraziamento a quanti di voi hanno voluto sostenerci in questo difficile momento, versando la retta, totale o parziale, relativa al mese di marzo. Vogliamo ringraziare soprattutto i genitori che ci hanno comunicato di non volere alcun rimborso, visto l'affetto e la riconoscenza che hanno per il nostro asilo e per le maestre che seguono i loro bambini».

«Spiace però constatare - continua la missiva segnalataci da un lettore - che un terzo di voi non si sia nemmeno degnato di versare il misero contributo di 15

euro, che vi abbiamo chiesto per la conservazione del posto e per aiutarci a sopravvivere in questo delicato periodo. Riteniamo che per loro l'asilo sia solo un posto dove parcheggiare i bambini e non un periodo di crescita fisica ed intellettuale, per cui, che l'asilo continui ad esistere, per loro non è un problema, soprattutto per coloro che l'anno prossimo andranno alla scuola primaria».

Preso atto delle conseguenze sociali del coronavirus, l'asilo infantile Silvia Rivetti Mazzucchetti, oltre alla ripresa dell'at-

tività, ha in programma di tenere aperto sia a luglio che ad agosto. Ma a questo punto l'accesso non sarà uguale per tutti: «Naturalmente chi ha deciso di non versare il contributo per la conservazione del posto - è la conclusione - non potrà essere ammesso al centro estivo esclusivamente per una questione di giustizia nei confronti degli altri. Ci auguriamo che questo periodo di emergenza finisca presto e che i bambini possano nuovamente ritrovarsi allegri e felici all'asilo con le loro maestre».

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 18 aprile 2020

SCUOLE

L'Istituto Comprensivo Candelo-Sandigliano tra i selezionati del Bando #Extragram

Con il progetto LIKELIFE sull'uso dei media come potenziali mezzi educativi, il distretto scolastico biellese è stato scelto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino



Foto di repertorio

La Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino ha recentemente concluso l'istruttoria relativa al Bando “#Extragram. Percorsi educativi e formativi efficaci in orario extrascolastico sul territorio piemontese”.

I progetti selezionati dal Bando sono stati 34 di cui 5 sono Istituti Comprensivi tra cui quello presentato dall'Istituto Comprensivo “Cesare Pavese” Candelo Sandigliano - Dirigente Papa Antonello - come Ente Capofila di una rete di soggetti pubblici e privati (Comuni di Candelo, Sandigliano, Verrone, Benna, Massazza, Villanova con le biblioteche comunali; Consorzio Intercomunale dei servizi socio-assistenziali; Proloco di Candelo e Sandigliano; Associazione di volontariato Scuola Aperta ASA; Associazione culturale Car di Candelo; Associazione Ti aiuto io di Candelo; Associazioni sportive ASD Torri biellesi, USD città di Sandigliano, GSD Verrone).

Il progetto LIKELIFE, con un importo di 30.000 Euro, intende contribuire al bisogno di educazione alla comunicazione e alla relazione tra pari, affrontando anche il tema dell'uso dei media come potenziali mezzi educativi, contestualizzati in una situazione di profonda trasformazione socio-culturale. L'estesa partnership mira a creare una Comunità educante che possa condividere un progetto educativo centrato sui temi della comunicazione empatica non violenta, la gestione dei conflitti, la cooperazione, l'educazione all'uso critico dei media, attraverso attività laboratoriali impostate con una didattica attiva che vede i ragazzi protagonisti nel processo di apprendimento.

Tra le iniziative previste: laboratori extrascolastici per gli studenti, Scuola Genitori con conferenze e attività laboratoriali, creazione di scaffali educativi/didattici e biblioteca digitale, serate di libroforum per gli adulti e fiabe animate con costruzione di libretti per i più piccoli, mostre rivolte sia agli studenti sia alla cittadinanza, eventi sportivi non competitivi con il coinvolgimento delle associazioni locali. Le competenze messe in gioco sono considerate complementari e strutturali all'offerta formativa e al Piano di Miglioramento di Istituto.

Nell'ambito di un altro bando del Ministero dell'Istruzione relativo alla REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 l'Istituto Comprensivo Candelo Sandigliano beneficerà anche di un contributo di 20.000 Euro per l'allestimento di uno spazio Innovativo e precisamente di un'aula di realtà aumentata e robotica che sarà allestito presso la scuola primaria di Candelo.

Il Preside Antonello Papa: "Il mio ringraziamento alle Amministrazioni comunali di Benna, Candelo, Massazza, Sandigliano, Verrone e Vigliano Biellese per la continua collaborazione, fattiva e costruttiva, con l'Istituto, confermata in questo progetto, e alle Associazioni. Colgo l'occasione per esprimere pubblicamente il mio ringraziamento a tutto il corpo docente dell'Istituto, per la passione e l'amore che dimostra nell'importante compito di educatori. Un ringraziamento particolare alla Maestra Monica Pieri che ha coordinato con grande competenza e passione i due progetti. Infine al di là dei progetti specifici, un ringraziamento ai genitori con i quali stiamo costruendo una bella scuola e agli allievi dell'Istituto, in particolare ai più grandi, alcuni dei quali dovrebbero avere la consapevolezza dell'importanza di costruire un clima accogliente per fare una scuola dove la prima regola è divertirsi."

Newsbiella.it

Mercoledì 22 aprile 2020

VIGLIANO Sanzionato per aver violato le norme relative al contenimento del coronavirus **Finisce fuori strada mentre va dalla fidanzata**

BIELLA (ces) Finisce fuori strada con l'automobile mentre va a trovare la fidanzata. E' successo lunedì intorno a mezzanotte sulla superstrada Cossato-Biella.

Protagonista dell'incidente è stato un uomo che da Gattinara si stava dirigendo in città per andare a far visita all'amata. All'altezza di Vigliano Biellese, a poche centinaia di metri dal centro commerciale Bennet, ha improvvisamente perso il controllo della propria Opel Corsa, che è finita fuori strada e ha terminato la propria corsa nella riva accanto alla carreggiata.

Il conducente fortunatamente se l'è cavata senza ferite. In compenso è stato sanzionato dai carabinieri per aver violato le norme relative al contenimento del Covid 19. Non si tratta della prima volta che viene sorpreso a infrangere i divieti, era già accaduto poco tempo fa.

(Foto Ciccarelli - NewsBiella)



La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 22 aprile 2020